

**VERBALE N. 31**  
**SEDUTA DEL 16/07/2020**

*(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)*

L'anno **2020** (duemilaventi) il giorno **16** (sedici) del mese di **luglio**, la Commissione 6 è convocata dal Presidente Calistri in modalità telematica secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, alle ore 14.30 con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Audizione Dott. Enrico Loretto (Direttore FC Igiene Urbana e Veterinaria – USL Toscana Centro) in merito alla situazione attuale della gestione degli animali nella città di Firenze;
3. Approvazione del verbale seduta del 09/07/2020;
4. Varie ed eventuali.

Per la Direzione del Consiglio sono stati invitati sulla piattaforma *Teams* il Direttore Dott. Pietro Rubellini, la P.O. Direzione del Consiglio e Commissioni Consiliari, Sabrina Sezzani, Vieri Gaddi per la diretta *streaming*.

Per la segreteria della Commissione 6 è presente telematicamente Cristina Ceccarini.

È altresì presente telematicamente il Dott. Enrico Loretto (Direttore FC Igiene Urbana e Veterinaria – USL Toscana Centro).

Alle ore 14.30 sono presenti telematicamente il Presidente Calistri, il Vicepresidente Draghi e i/le consiglieri/consigliere: Bonanni, Innocenti, Palagi e Pampaloni.

Alle ore 14.38 è presente telematicamente la consigliera Albanese.

Alle ore 14.38 il Presidente Calistri procede all'appello che accerta la presenza dei/delle Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Calistri Leonardo	
Vicepresidente	Draghi Alessandro Emanuele	
Componente	Albanese Benedetta	
Componente	Bonanni Patrizia	
Componente	Giuliani Maria Federica	
Componente	Innocenti Alessandra	
Componente	Palagi Dimitrij	
Componente	Pampaloni Renzo	

Il Presidente apre la seduta alle ore 14.39 essendo presente il numero legale.

Il Presidente Calistri prende la parola per ringraziare il Dott. Loretto e introduce il tema dell'audizione che verte sull'interessante materia della gestione degli animali nella città di Firenze, poi passa la parola al Dott. Loretto.

Il Dott. Loretto prende la parola per ringraziare la Commissione 6 di questa opportunità. Il Dott. Loretto si occupa di gestire la popolazione animale per conto del Comune di Firenze e quindi sottolinea l'importanza di confrontarsi con la parte politica.

Alle ore 15.42 si connette telematicamente il consigliere Bussolin.

Il Dott. Loretto per l'audizione si avvale di *slide* che condivide sulla piattaforma *Teams* con tutti i partecipanti. Il Dott. Loretto comunica un po' di dati relativi alla popolazione animale della città di Firenze: 29.823 cani registrati all'anagrafe canina e 4821 gatti registrati all'anagrafe felina. L'anagrafe canina in Toscana è obbligatoria dal 1987, per contro l'anagrafe felina non è obbligatoria e quindi si stima che i gatti in città siano circa 40.000, di cui circa 6.000 sono gestiti dalle 486 colonie feline. Ogni anno ci sono circa 700 ingressi nel Canile Sanitario (cioè cani che sono stati recuperati sul territorio). [Alle ore 14.51 si connette telematicamente la consigliera Giuliani]. La struttura gestita dal Dott. Loretto fa pronto soccorso 24 ore su 24 e quindi ogni anno effettua circa 80 interventi su animali (anche diversi dai gatti e i cani) vittime di incidenti della strada. Il sistema di gestione si compone del Canile sanitario posto in via Circondaria (che si occupa di recupero cani, Assistenza veterinaria 24/24 per animali incidentati sulla strada, tutela felina, assistenza volatili e recupero selvatici) e del Parco degli Animali posto ad Ugnano che è un canile-rifugio. A livello amministrativo al vertice di questo sistema è posto l'Assessorato all'Ambiente, poi sotto vi è l'Ufficio dei Diritti degli animali (nato all'incirca nel 1990 ed è stato uno dei primi uffici che è nato in Italia di questo tipo) che gestisce il canile-rifugio di Ugnano del Comune di Firenze e, in forza di una convenzione con il SSN gestisce la popolazione animale. Il SSN nella persona del Dott. Loretto, si occupa della parte veterinaria. L'UFC di Igiene Urbana ha competenza anche in materia di: Anagrafe canina, profilassi rabbia, certificazioni export, controllo zoonosi, vigilanza, autorizzazioni canili, sterilizzazioni gatti, supporto tecnico P.G. ed educazione sanitaria. Il Parco degli Animali di Ugnano, è stato inaugurato nel 2011 ed è dotato di 103 posti. Adesso i cani ospitati sono 45 (perlopiù cani anziani, di grossa taglia e con qualche problema di salute che rendono difficile l'adozione). Questa struttura vende i posti rifugio anche agli altri Comuni convenzionati con il Parco degli Animali. La gestione si articola nel seguente modo: vengono recuperati i cani della strada, se possibile vengono restituiti ai legittimi proprietari, altrimenti vengono ospitati presso la struttura ed entrano in un percorso di adozione. I posti vuoti vengono utilizzati come pensione per cani e per gatti con costi calmierati per i cittadini con valori ISEE non oltre una certa soglia. Il Canile Sanitario di Pratolino è in via di smantellamento perché pur avendo 15 posti è divenuto troppo grande e troppo oneroso per le esigenze, poiché il 90% dei cani che entrano nel canile sanitario grazie all'anagrafe canina viene restituito ai legittimi proprietari nel giro di mezz'ora. Quindi l'amministrazione con la USL hanno deciso di potenziare il canile-rifugio del Parco degli Animali. Il Dott. Loretto descrive poi l'attività quotidiana e ordinaria del sistema di gestione degli animali. Ogni giorno: vengono registrati una cinquantina di cani all'anagrafe canina; si ricevono circa 19 utenti; almeno 3 animali entrano in canile; rispondono a circa 60 telefonate; effettuano 4 appuntamenti, 5 sterilizzazioni chirurgiche e 8 interventi di soccorso. In quindici anni di attività la percentuale di animali restituiti è andata sempre aumentando, motivo per il quale non è stato creato ritenuto opportuno creare un altro

---

rifugio per cani. Nel canile-rifugio, i cani, stazionano al massimo 10 giorni prima che si apra il procedimento per l'adozione (che però è più difficile per i cani anziani, di grossa taglia e con qualche problema di salute. In questi casi il cittadino preferisce le adottare cani provenienti dai canili del sud Italia che sono giovani e di piccola taglia). Gli interventi per il recupero sul territorio vengono attivati attraverso la segnalazione ad un centralino convenzionato oppure attraverso la Polizia Municipale. Gli operatori della Polizia Municipale, specificatamente formati, sono circa 400 e gestiscono i rapporti con cittadini possedenti animali e con gli animali. Questa formazione specifica ha ridotto notevolmente gli infortuni sul lavoro. Il recupero dell'animale viene effettuato da volontari previamente formati dalla struttura. La valutazione dell'animale viene fatta da canile sanitario USL e poi si procede alla restituzione laddove possibile, altrimenti si aprono le porte per l'adozione. Tutto il sistema di gestione ha un costo annuo di 127.000 euro a carico del Comune di Firenze il quale dà in comodato d'uso, dietro corrispettivo stabilito da una convenzione, i locali per effettuare questa attività. Per quanto concerne i colombi di città (piccioni), l'Ufficio di Igiene urbana – attraverso gli operatori del Comune - provvede ad effettuare un trattamento stagionale con la nicarbazina (sostanza antifecondativa messa nel mangime); e in collaborazione con l'istituto zooprofilattico effettua un costante monitoraggio della situazione igienico-sanitaria. Nel centro storico sono attivi anche due falchi per disturbare i piccioni. Tuttavia questa modalità ha l'inconveniente che i falchi sono molto sensibili alle malattie infettive proprie dei piccioni e quindi spesso si ammalano e devono essere sostituiti. Nel controllo del numero dei piccioni una componente importante la riveste anche il comportamento dei cittadini che dovrebbero astenersi dall'alimentare questi volatili (che vale per tutti gli animali selvatici). Per quanto riguarda il capitolo degli animali selvatici (volpe, lupo, cinghiali, ecc...), questi sono stati oggetto di ripopolazione dissennata negli anni sessanta e settanta, e non avendo grandi antagonisti tendono ad allargarsi ed avvicinarsi ai centri abitati, attratti anche dal cibo che i cittadini erogano a queste specie di animali. Per quanto riguarda il servizio relativo agli animali selvatici esiste una struttura stabilizzata che opera nelle tre province: Firenze, Prato e Pistoia. Ogni anno vengono soccorsi circa 1000 animali selvatici. Nel 2019 a Firenze sono stati soccorsi 57 ungulati e 168 volatili.

Il Presidente Calistri prende la parola per ringraziare il Dott. Loretto dell'esaustiva panoramica specifica sulla gestione degli animali in città e del lavoro che sta dietro a questa gestione, molto spesso non percepita dai cittadini. Infine il Presidente Calistri si sofferma sul rapporto tra uomo e animale che dalle *slide* illustrate emerge una visione che rifugge da quella uomocentrica nel rapporto tra gli stessi

Interviene il consigliere Pampaloni (per chiedere quale sia il *trend* sugli abbandoni di cani e gatti) e il Presidente Calistri (per chiedere se esiste sia una suddivisione per quartiere degli animali sia una stima dei volatili presenti in città)

Risponde il Dott. Loretto. Per quanto riguarda gli abbandoni il Comune di Firenze non ha randagismo perché da una parte dal 1990 ad oggi grazie al *microchip* la percentuale di restituzione è molto significativa (oltre il 90%); dall'altra perché è cresciuto il civismo verso questo fenomeno e pertanto il cittadino considera l'abbandono come un atto aberrante. L'anagrafe canina in Toscana è stata istituita nel 1987 ed è diventata obbligatoria a livello nazionale nel 2013. L'anagrafe canina è un *data-base* correlato alle strade cittadine e quindi è possibile elaborare stime relative ai singoli quartieri. Infatti le aree cani sono state predisposte avendo riguardo al domicilio dei cani. Per ciò che riguarda le stime sui piccioni, il Dott.

---

Loretti, evidenzia che attualmente nel centro storico vi sono circa 125 volatili per metro quadrato. La letteratura in materia segnala che le criticità iniziano a sorgere quando i piccioni superano la soglia di 250 volatili per metro quadrato.

Alle ore 15.21 il consigliere Pampaloni comunica in *chat* di dover disconnettersi.

Chiedono di intervenire la consigliera Innocenti (si complimenta per il canile per come è gestito e chiede se nel canile vengono ricoverati anche animali esotici, come ad es. serpenti, e se i piccioni possono essere portatori di malattie) e il consigliere Draghi (chiede quanti gattili ci sono nel Comune di Firenze, e se il SSN, per il futuro, prevede un servizio veterinario gratuito per coloro che hanno un ISEE basso oppure per le famiglie che necessitano di *pet* terapia per minori e anziani).

Per quanto riguarda il ricovero di animali esotici, il Dott. Loretti risponde che questi entrano nel Canile Sanitario di Viale Corsica ma vengono restituiti immediatamente ai proprietari, oppure vengono spostati in centri appositi convenzionati con il Canile sanitario. Per quanto riguarda le malattie infettive, i piccioni sono costantemente monitorati e quindi quando vengono trovati dei campioni che possono dar luogo a criticità vengono prese immediatamente precauzioni. Per quanto riguarda i gattili, attualmente nel servizio rientra il gattile di Bagno a Ripoli. Vi è poi la pensione e lo spazio di degenza per i gatti presso il Parco degli Animali di Ugnano. Per la parte di assistenza veterinaria gratuita, il Dott. Loretti ritiene che sarebbe auspicabile. Tuttavia la questione molto complicata perché le spese andrebbero ad incidere sull'intero SSN con ripercussioni sui servizi destinati alle persone. Quello che egli ipotizza è un ricorso a strutture assicurative.

Non essendoci altri interventi il Presidente Calistri ringrazia il Dott. Loretti, e passa al punto n. 3) dell'ordine del giorno, ossia l'approvazione del verbale del 09/07/2020, previamente caricati sulla *chat* dei/delle Consiglieri/Consigliere per la loro visione. Non essendoci richieste di modifiche e/o integrazioni, il Presidente dà per approvato il verbale del 09/07/2020, poi procede all'appello. Alla seduta hanno partecipato i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Calistri Leonardo	
Vicepresidente	Draghi Alessandro Emanuele	
Componente	Albanese Benedetta	
Componente	Bonanni Patrizia	
Componente	Bussolin Federico	
Componente	Giuliani Maria Federica	
Componente	Innocenti Alessandra	
Componente	Palagi Dimitrij	

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 15.41.

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 23/07/2020

---



La Segreteria  
Cristina Ceccarini

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Cristina Ceccarini", positioned below the printed name.

Il Presidente  
Leonardo Calistri

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Leonardo Calistri", positioned below the printed name.